



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	I Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario (Relatore)
dott.ssa Giulia Ruperto	Referendario

nella camera di consiglio del 19 gennaio 2023, ha assunto la seguente

#### DELIBERAZIONE

**nei confronti del Comune di Pozzolengo (BS) sull'istanza di parere ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118**

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, e s.m.i.;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento

dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";  
VISTO il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (di seguito, per comodità, anche "TUSP");  
VISTO l'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118;  
VISTA la nota prot. n. 10084 del 28 novembre 2022, pervenuta a mezzo pec in pari data ed acquisita al protocollo pareri TUSP di questa Sezione al n. 51, con la quale il Responsabile Finanziario del Comune di Pozzolengo ha trasmesso la delibera di Consiglio comunale n. 39 del 26 ottobre 2022, ai fini dell'acquisizione del parere prescritto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118;  
Udito il Relatore, dott. Francesco Testi;

### PREMESSO IN FATTO

Con istanza del 28 novembre 2022, pervenuta a mezzo pec in pari data e acquisita al protocollo pareri TUSP di questa Sezione al n. 51, il Responsabile Finanziario del Comune di Pozzolengo ha trasmesso copia della deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 26 ottobre 2022, avente ad oggetto la *"costituzione da parte di Acque Bresciane S.r.l. di società attiva nel crowdlending ed acquisizione, sempre da parte di Acque Bresciane S.r.l., di una partecipazione dell'1% in CSMT Gestione S.c.a.r.l."*.

La deliberazione, dopo aver premesso che il Comune detiene indirettamente una partecipazione societaria in Acque Bresciane S.r.l. (società affidataria del servizio idrico integrato dell'intero Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia fino al 31 dicembre 2045), riferisce che con nota del 25-26 maggio 2022 quest'ultima società ha presentato un piano di sviluppo societario per la migliore gestione del servizio che prevede: **i)** *"la costituzione di due società controllate per la sola gestione operativa del servizio nelle zone relative alle gestioni del territorio della Valle Camonica e della Val Trompia, con anche funzioni di progettazione funzionali alla attività svolta dal Gestore Unico e limitatamente alle stesse";* **ii)** *"la costituzione di una società avente per oggetto l'attività regolata di crowdlending, destinata a finanziare interventi sulle infrastrutture dedicate al servizio idrico integrato o comunque ad esso funzionali, attraverso*

la raccolta di risparmio presso gli utenti del servizio nelle aree servite onde consentire la partecipazione degli stessi agli investimenti, con ritorno finanziario”; **iii)** “l’acquisizione di una partecipazione dell’1% nel Centro di Ricerca CSMT, società consortile a responsabilità limitata no profit, onde partecipare al progetto internazionale WILL - Water Innovation Living Lab”.

Il Comune di Pozzolengo, “preso atto della preventiva illustrazione delle operazioni societarie in questione nella seduta del 12 aprile 2022 del Comitato di Indirizzo e Controllo, organo dell’in house providing di Acque Bresciane” e dopo aver rimarcato che “all’esito della positiva istruttoria effettuata sulla operazione di acquisto della partecipazione sociale in CSMT Gestione S.c.a.r.l., il Comune intende approvare e fare propri i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione: Relazione Operazioni Societarie con Piani economici finanziari della società Valle Camonica, Valle Trompia e Crowdfunding (allegato B); Statuto CSMT S.c.a.r.l. (allegato C); Elenco soci (allegato D); Bilancio CSMT scarl e Nota Integrativa esercizio 2021 (allegato E)”, ha richiamato la successiva nota di Acque Bresciane d.d. 19-20 luglio “con la quale è stato comunicato che l’operazione straordinaria sopra dettagliata, verrà attualmente limitata ai seguenti interventi (allegato G): Costituzione di una società per il Crowdfunding; Acquisto di partecipazione nel centro di ricerca CSMT Gestione S.c.a.r.l.”.

Conclusivamente, l’Ente ha deliberato: “1) ... di valutare positivamente la proposta relativa all’organizzazione societaria di Acque Bresciane e quindi: i) la costituzione da parte di Acque Bresciane S.r.l., da verificare in ragione delle modifiche normative di prossima attuazione in Italia, della società di crowdfunding controllata da Acque Bresciane S.r.l. stessa, a mezzo di sottoscrizione in denaro di un capitale sociale di Euro 50.000,00=; ii) l’acquisizione da parte di Acque Bresciane S.r.l. di una partecipazione rappresentativa dell’1% del capitale sociale di CSMT S.c.a.r.l. sarà attuata con la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato ad Acque Bresciane S.r.l. per l’importo pari al valore rappresentato dall’1% del patrimonio netto di CSMT S.c.a.r.l. risultante dall’ultimo bilancio approvato; 2) di approvare, ai fini della adozione della presente delibera, tutta la documentazione allegata...; 3) di dare atto che ... in qualità di socio indiretto di Acque Bresciane S.r.l., il Comune di Pozzolengo non dovrà sostenere alcun onere relativamente alle

*operazioni oggetto della presente deliberazione...”; nonché di trasmettere copia della deliberazione alla Corte dei conti “per le finalità previste dall’art. 5, co. 3, del d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.”.*

## CONSIDERATO IN DIRITTO

L’odierna fattispecie sottoposta all’attenzione del Collegio rientra nell’ambito di un più ampio piano di sviluppo societario condotto da Acque Bresciane S.r.l., società affidataria del servizio idrico integrato dell’intero Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, già oggetto di più pronunce da parte di questa Magistratura. Come osservato con la deliberazione resa dalla Sezione nei confronti del Comune di Gottolengo per la medesima iniziativa societaria, *“è utile premettere che l’operazione ha riguardato (...) anche la Provincia di Brescia, socia di Acque Bresciane Srl, nonché numerosi altri comuni del territorio, titolari di una partecipazione indiretta nella Società, e che questa Sezione ha già avuto occasione di occuparsi delle operazioni societarie qui in esame con la deliberazione n. 162/2022/PAR, relativa alla decisione assunta al riguardo dalla Provincia di Brescia. Pur a fronte della diversa natura delle partecipazioni rispettivamente possedute, da un lato, dall’Ente provinciale, e, dall’altro lato, dai comuni (le cui delibere, in relazione alla posizione di “soci indiretti”, danno atto dell’insussistenza di oneri in capo all’ente), i numerosi profili di identità che caratterizzano la parte motiva delle deliberazioni assunte dagli enti, l’unitarietà dell’operazione in esame e la titolarità, in capo a tutti i soggetti affidanti il servizio idrico integrato di prerogative per l’esercizio del controllo analogo derivanti dalla partecipazione al Comitato di Indirizzo e Controllo di Acque Bresciane S.r.l. (art. 1.3 e 8 dello Statuto e art. 2 del Regolamento sul funzionamento del Comitato stesso), consentono di limitarsi a rinviare, per quel che concerne le valutazioni espresse sotto il profilo della conformità dell’atto deliberativo al disposto degli artt. 4, 5, commi 1 e 2, 7 e 8 del TUSP, alla citata deliberazione n. 162/2022/PAR”* (cfr., in termini, la deliberazione della Sezione n. 220/2022/PASP, che richiama le pregresse pronunce nn. 177/2022/PASP, 178/2022/PASP, 179/2022/PASP, 180/2022/PASP, 181/2022/PASP, 182/2022/PASP, 183/2022/PASP, 184/2022/PASP,

185/2022/PASP, 186/2022/PASP, 187/2022/PASP, alle quali si rinvia anche per l'inquadramento sistematico dell'art. 5 TUSP all'esito della riforma ex l. n. 118/2022). Tanto premesso in linea generale, occorre analizzare la specifica portata della delibera del Consiglio comunale di Pozzolengo n. 39 del 26 ottobre 2022.

Ritiene anzitutto il Collegio di non dover approfondire la prospettata "costituzione di due società controllate per la sola gestione operativa del servizio nelle zone relative alle gestioni del territorio della Valle Camonica e della Val Trompia", richiamata sopra sub i), trattandosi di operazione successivamente accantonata, come chiarisce la nota di Acque Bresciane S.r.l. del 19-20 luglio 2022 richiamata dalla deliberazione *de qua*: a riprova, va osservato che di tali costituzioni societarie non v'è traccia nel dispositivo del provvedimento in esame.

In secondo luogo, è essenziale soffermarsi sul tratto distintivo delle delibere comunali rispetto a quella della Provincia e osservare che la deliberazione del Comune di Pozzolengo n. 39 del 26 ottobre 2022 non presenta i contenuti tipici dell'atto deliberativo, rispettivamente, di costituzione di società e di acquisto di partecipazioni societarie in società già costituita di cui all'art. 5 TUSP, risultando quindi privo di valenza dispositiva.

Come si evince dalla parte deliberativa, infatti, l'atto in esame si limita ad esprimere la positiva valutazione dell'Ente locale in ordine alla proposta di organizzazione societaria proveniente da Acque Bresciane S.r.l., consistente nella futura costituzione di una società di *crowdfunding* controllata da Acque Bresciane, e nell'acquisizione, da parte di quest'ultima, di una partecipazione nel capitale della società consortile CSMT, senza nulla disporre in proposito.

In tale quadro, il Collegio ritiene che - analogamente a quanto già accertato in relazione alle delibere consiliari di altri Enti che partecipano ad Acque Bresciane S.r.l. - un simile atto non manifesti alcuna volontà del Comune propedeutica all'acquisizione di una partecipazione indiretta nella società di nuova costituzione (società di *crowdfunding*) e in quella già esistente (CSMT S.c.a.r.l.), né disponga alcunché in ordine ai successivi atti negoziali che il Comune è chiamato a porre in

essere nelle sedi competenti, posto che risulta carente *“quel contenuto minimo che consente di ricondurre l'atto alla determinazione amministrativa che deve precedere la delibera societaria, secondo il noto schema dell'atto amministrativo prodromico all'adozione dell'atto negoziale”* (cfr. ancora una volta la delibera della Sezione n. 220/2022/PASP cit. e tutti i precedenti giurisprudenziali diffusamente richiamati).

Conclusivamente, poiché nel caso di specie il Comune si è limitato ad esprimere un mero giudizio (positivo) sull'operazione del soggetto indirettamente partecipato, senza specifiche statuizioni al riguardo, l'atto in esame non può essere ricondotto alla deliberazione di cui all'art. 5 TUSP.

### **P.Q.M.**

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con riserva di ogni altra valutazione nell'esercizio delle funzioni di controllo di cui art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, e dell'art. 148-*bis*, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di cui all'art. 20 dello stesso TUSP, nelle considerazioni che precedono si esprime ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, sulla delibera del Consiglio comunale di Pozzolengo n. 39 del 26 ottobre 2022, pervenuta a mezzo pec in data 28 novembre 2022.

### **DISPONE**

la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo pec, al Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Così deliberato nella camera di consiglio del 19 gennaio 2023.

Il Relatore  
(Francesco Testi)

Il Presidente  
(Maria Riolo)

Depositata in Segreteria il

23 gennaio 2023

Il Funzionario preposto

al servizio di supporto

(Susanna De Bernardis)